

L'attività dello Sportello Unico per l'Immigrazione

a cura di Claudia Isgrò

Nell'anno 2013 l'attività dello Sportello Unico per l'Immigrazione, competente a trattare tutte le istanze relative all'ingresso di cittadini extracomunitari per motivi di lavoro subordinato e per ricongiungimento familiare, si è concentrata sulla definizione delle domande di emersione presentate ai sensi del D.Lgs. 109/2012, per le quali i datori di lavoro domestico e subordinato avevano presentato le relative istanze nel periodo compreso tra il 15 settembre ed il 15 ottobre 2012. Degno di attenzione è l'esiguo numero di istanze presentate per l'emersione di cittadini extracomunitari assunti in qualità di lavoratori subordinati non domestici, che si sono assestate a quota 355, su un totale di 3.118 istanze: la differenza fornisce il dato delle domande presentate per la regolarizzazione di cittadini extracomunitari, impiegati come lavoratori subordinati domestici, con mansioni di badanti o di colf.

Il dettato normativo è stato successivamente modificato, con il D.L. 76 del 28 giugno 2013 che ha previsto il rilascio di un permesso di soggiorno per attesa occupazione a favore dei cittadini extracomunitari, la cui dichiarazione di emersione sia stata rigettata per cause imputabili al datore di lavoro, secondo una *ratio legis* che non vuole penalizzare il lavoratore per fatti ascrivibili al solo datore di lavoro.

La modifica predetta ha comportato che la posizione dei lavoratori extracomunitari, sul territorio nazionale, sia stata in parte sanata con la sottoscrizione del contratto di soggiorno ed il conseguente rilascio di un permesso di soggiorno per lavoro subordinato, ed in parte sia stata regolarizzata attraverso il rilascio di un permesso per attesa occupazione.

Quest'ultimo può essere convertito in permesso per lavoro subordinato, nell'ipotesi in cui il lavoratore dimostri, nelle more del rilascio del permesso di soggiorno per attesa occupazione, la sussistenza di un nuovo rapporto di lavoro subordinato.

Nel corso dell'anno appena trascorso non è stato dato impulso ad una nuova procedura per l'ingresso, tramite flussi, di cittadini extracomunitari da assumersi quali lavoratori subordinati, ad eccezione di quella per le conversioni.

La scelta del legislatore ha conseguentemente determinato una flessione delle istanze presentate, ai sensi dell'art. 29 T.U.I. per il ricongiungimento familiare che sono, evidentemente, connesse agli ingressi per lavoro.

Significativo è, invece, l'incremento delle istanze presentate per gli ingressi fuori quota ex art. 27 T.U.I. che permettono ai lavoratori con funzioni dirigenziali ed altamente qualificati di entrare nel territorio nazionale a prescindere dalla programmazione dei flussi di ingresso per lavoro subordinato.

Residuale è stata l'attività connessa al rilascio dei nulla osta per lavoro stagionale e per quelli delle conversioni da lavoro stagionale a lavoro subordinato o per le conversioni da studio a lavoro.

Sono state, infine, trattate le ultime istanze di cui al D.P.C.M 30/11/2010 che ha disciplinato l'ingresso dei lavoratori extracomunitari per l'anno 2010; la procedura dei flussi, infatti, da la possibilità di istruire le istanze sino all'esaurimento delle quote assegnate per ciascuna provincia che, se non utilizzate per mancanze delle relative domande, vanno restituite al Ministero.

¹ Dirigente Dott.ssa Tiziana Morra

Diversamente è onere di Questa Amministrazione istruire tutte le domande, sino ad esaurimento della graduatoria che si determina in base all'orario di invio.

Per quanto attiene all'attività relativa ai corsi di educazione civica, che già avevano visto impegnato lo Sportello Unico per l'immigrazione per tutto il corso dell'anno 2012, quest'ultima è proseguita nell'anno 2013, interrompendosi a novembre, quando, su indicazione ministeriale, l'attività di formazione è stata gradualmente trasferita al MIUR che la somministra, sul territorio provinciale, attraverso i CTP.

Purtuttavia sino al passaggio predetto, questa amministrazione ha gestito un flusso totale di n. 3.156 cittadini extracomunitari, per i quali sono stati organizzati i corsi di formazione civica e di informazione previsti dall'accordo di integrazione, di cui all'art. 4 bis del Testo Unico (Dlgs 286/98), sottoscritto tra lo Stato italiano ed il cittadino straniero che entra per la prima volta in Italia.

È bene evidenziare che i corsi sono organizzati non solo per i cittadini che ottengono il nulla osta dallo Sportello Unico per l'immigrazione ma anche per tutti coloro il cui permesso viene rilasciato direttamente dalla Questura: gli studenti innanzi tutto e in via residuale gli ingressi per lavoro autonomo. Ne rimangono, a contrario, esclusi i cittadini extracomunitari che hanno sottoscritto il contratto di soggiorno a seguito della conclusione della procedura di emersione, considerati già presenti sul territorio nazionale.

Ad integrazione di quanto illustrato si forniscono, di seguito, alcuni dati statistici.

Emersione 2012

Le istanze presentate ai sensi del D.Lgs.109/2012 per l'emersione dei lavoratori assunti con la qualifica di colf/badanti o altri subordinati, inviate nel 2012 a Torino e Provincia, sono state 3118;

al 31/12/2013 ne risultano definite positivamente n. 1527, di cui solo 87 per lavoro subordinato, con la consegna del permesso di soggiorno a seguito della sottoscrizione del contratto di soggiorno tanto del datore di lavoro quanto del lavoratore, mentre altre n. 49 si sono concluse positivamente per il solo lavoratore, a favore del quale è stato rilasciato il permesso di soggiorno per attesa occupazione.

Ricongiungimenti familiari ex art. 29 T.U.I.

Quanto alle n. 1886 domande presentate ai sensi dell'art. 29 del T.U.I per ricongiungimento familiare, al 31/12/2013 ne risultavano definite positivamente con il rilascio del relativo nulla osta n. 1552.

Ingressi fuori quota ex art. 27 T.U.I.

Per quanto attiene alle domande presentate ai sensi dell'art. 27 T.U.I, non rientranti nel decreto flussi e, pertanto, definite "fuori quota", delle 412 pervenute ne sono state definite positivamente n. 346.

Decreto Flussi ex art. 23 T.U.I. - DPCM 16/10/2012 per l'anno 2013

Delle 158 istanze presentate, 105 sono state definite positivamente con il rilascio del relativo nulla osta.

Lavoro stagionale ex art. 24 T.U.I. - DPCM del 15/02/2013

A fronte di 79 istanze presentate per l'ingresso di lavoratori stagionali, sono stati rilasciati n. 15 nulla osta.

Si evidenzia che all'interno di questo decreto sono stati inseriti gli ingressi per i c.d. Progetti Speciali, che autorizzano il rilascio di un permesso per lavoro subordinato a favore di cittadini extracomunitari formati nel proprio Paese di origine.

Decreto Flussi ex art. 22 T.U.I. - DPCM del 30/11/2010

Sono state istruite altre 258 istanze, per le quali sono stati autorizzati 136 nulla osta al lavoro subordinato.